

1

Conferenza di inizio anno del questore che esprime la sua soddisfazione per il 31 dicembre

Capod'Asti sicuro? Merito del lavoro di squadra

Di Francesco ha anche annunciato che tra qualche mese sarà messo in congedo dalla polizia

Un lavoro di squadra che è riuscito a scongiurare i timori più funesti. Il concerto di Capod'Asti, che ha visto arrivare in piazza Alfieri, per Elisa, oltre 15 mila persone, non è stato solo un successo di presenze ma anche della messa in opera della complessa macchina di "safety and security".

A stilare un bilancio della due giorni di lavoro "per l'altra metà del cielo che è impegnata per garantire che gli altri si divertano e festeggino", è stato il questore Filippo Di Francesco.

Un concetto, quello del gioco di squadra, che riprende il "leitmotiv" delle ultime ore.

Sia il sindaco Maurizio Rasero che il prefetto Paolo Formicola avevano già ribadito che a vincere è stata proprio l'intera macchina organizzativa.

Il questore ci ha aggiunto del suo: "Sono stati mesi di lavoro, di organizzazione in cui sono stati presi in considerazione anche i più piccoli dettagli per garantire un Capodanno astigiano sicuro e per prevenire ogni eventuale problema", ha spiegato Di Francesco.

Sono stati programmati piccoli ma significativi dettagli, dalla presenza di torri luce nel caso saltasse la corrente allo svuotamento delle campane del vetro fino alla scelta di sostituire i cestini per l'immondizia con sacchi di plastica tra-

sparente per poter controllare con un'occhiata i rifiuti. Decisioni che possono sembrare poco significative ma che invece sono la cartina di tornasole della qualità dell'organizzazione.

I numeri

Oltre 100 gli uomini e le donne delle forze dell'ordine che hanno vigilato sul centro città, non solo durante la durata del concerto.

Intensificati i controlli e i pattugliamenti in città.

In sole 48 ore, fra il 30 e il 31 dicembre, sono stati identificate 38 persone sottoposte a misure di restrizione (arresti domiciliari in primis), 233 invece le vetture ispezionate, 40 i posti di blocco sulle principali strade d'accesso alla città, 103 le contravvenzioni per violazioni al codice della strada. Un successo che parla al collettivo. Parla di polizia, carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale, protezione civile, Croce Rossa, Croce Verde, Amministrazione Comunale, Consorzio dell'Asti docg e Collisioni che hanno lavorato con fatica per portare a casa un risultato a favore di Asti e degli astigiani. L'ultimo capodanno cittadino però per il questore Di Francesco che ha annunciato entro qualche mese il congedo dalla polizia per "raggiunti limiti di età".



Piazza Alfieri gremita per Elisa, sopra il questore Filippo Di Francesco

